

DIOCESI DI CASERTA

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO *IFAB e GAP*

La Chiesa, evangelizzatrice e missionaria, non può che offrire - in primis - Cristo e il Libro. È questo lo specifico del CAB, il Centro Apostolato Biblico della Diocesi di Caserta, che da quasi venti anni presenta una *Settimana Biblica Nazionale*, molto seguita, sia dai laici che dai credenti.

Per meglio diffondere la Parola tra la nostra gente, e senza escludere nessuno, tre anni fa è stato presentato con incontri biblici settimanali - in quasi tutte le Parrocchie - il Vangelo domenicale e si è constatato il desiderio degli intervenuti di ulteriori incontri.

Perciò, da due anni, è iniziata la preparazione degli operatori pastorali - gli Animatori Biblici - addetti a questa ministerialità, declericalizzata, ma fortemente auspicata dai documenti ufficiali della Chiesa. Nell'ultimo, *IG (Incontriamo Gesù)*, vedi i nn.17, 20, 44, 56, 76, 91 e le voci del glossario: *Animatore Biblico, Apostolato biblico, Centri di Ascolto della Parola, Dialogo ed Evangelizzazione, Gruppi Biblici, Primo annuncio* (5, 14, 18, 20, 27, 32-46). Inoltre da *Evangelii Gaudium* (EG) vedi i nn. 164, 165.

Quindi, per quanto concerne la formazione dell'Animatore Biblico (AnB), nella sezione "Formazione" del sito si trovano diversi opuscoli concernenti questo *Itinerario Formativo per l'Animatore Biblico* (IFAB) e la descrizione della *metodologia* per l'attuazione degli incontri nelle case (GAP).

Qui, di seguito, il lettore troverà la "*Carta di Identità*" dell'animatore ed alcune righe sulla *Metodologia GAP*.

DOCUMENTO D'IDENTITÀ DELL'ANIMATORE BIBLICO (AnB)

Per poter scrivere sulla mia carta di identità CRISTIANO/ A, debbo:

1. essermi **formato/a** e poi utilizzare, sia negli incontri GAP che nella mia vita, questi verbi: pregare, ascoltare, riflettere, attualizzare, accompagnare, agire, ridire la fede, pregare;
2. **capire** che - sempre - nei vari incontri (formali, informali, di gruppo, biblici, celebrativi), quando accolgo chiunque senza battibecchi, cerco di pensare a

buone proposte, eseguo delle azioni concrete in linea col discepolato, cioè quando posso dire "prima facevo o dicevo adesso ... " sono ben avviato/a sulla via della *conversione continua* che è spirituale, morale (= la vita di tutti i giorni), ecclesiale;

3. **avere** una meta, un *fine* (la speranza della Vita Eterna) e poter dire con Paolo (Gal 2,20) "Non io vivo, ma Cristo vive in me" e quindi:
 - a. **vivo** la mia vita in coerenza con il Vangelo,
 - b. **celebro** abitualmente la vita nuova nello Spirito mediante l'Eucaristia e gli altri Sacramenti,
 - c. **vivo** legami profondi con la mia comunità,
 - d. **rendo testimonianza** a Cristo nel mondo del lavoro, in famiglia, con gli amici, come cittadino/a.

Naturalmente, ogni Animatore Biblico, quando accompagna un gruppo GAP, lo fa soltanto per il Signore, augurandosi che tutti i partecipanti possano, a loro volta, scrivere sulla loro carta d'identità: CRISTIANO/A e vivere come tali.

METODOLOGIA del GAP

Utilizzando sia il metodo dell'*analisi narrativa* che quello dell'*animazione dialogica* col testo e fra i partecipanti, ricordiamo che la metodologia utilizzata dai GAP¹ (Gruppi di Ascolto della Parola) nella Diocesi di Caserta

1. **consiste** nel "*dare un'anima² a ciò che si fa, si dice, si afferma durante l'incontro biblico*" (= animazione) evidenziando anche "*tutti i valori e le virtù evangeliche incluse nel **dialogo** col testo e tra i partecipanti*"³ e
2. **si sofferma:**⁴

¹ M. G. ARICÒ, *Itinerario Formativo IFAB e GAP*, Opuscolo per la Formazione di AnB in http://www.centroapostolatobiblico.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=5&Itemid=192, pp.9-16,3-4.

² M.G. ARICÒ, *Itinerario Formativo IFAB e GAP-Allegati*, Allegato3, Opuscolo per la formazione AnB in: http://www.centroapostolatobiblico.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=5&Itemid=192.

³ M. G. ARICÒ, *Itinerario Formativo IFAB e GAP*, Opuscolo per la formazione di AnB in http://www.centroapostolatobiblico.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=5&Itemid=192 p.15 [interessanti sia il libretto di A. Fanuli che il *Decalogo per l'evangelizzazione* di B. Forte].

⁴ M.G. ARICÒ, *Itinerario Formativo IFAB e GAP-Allegati*, Allegato 5, Opuscolo per la formazione

- sulla *trama narrativa*, cioè sullo svolgersi dell'azione (inizio, svolta, azione trasformatrice, risoluzione, conclusione),⁵ {i tre momenti centrali possono essere conglobati in “scena centrale”},
- sull'*ambientazione* (contesto socio-religioso e biblico, spazio, tempo, geografia),
- sulla gestione dei *personaggi* (protagonista ed altri personaggi, loro azioni e sentimenti);
- il tutto in *ambito culturale ed orante*, senza dimenticare quello *esistenziale*.⁶

Dovendo l'Animatore Biblico (AnB) conoscere la Scrittura, è indispensabile che ogni AnB l'abbia assimilata e compresa come racconto dei "mirabilia Dei", cioè come presentazione del mistero pasquale che è la chiave di volta dell'intera Scrittura e sappia anche utilizzare il metodo narrativo.

"La narrazione è una costruzione del narratore (autore o scrittore), un mondo in parole, offerto al giudizio del lettore".⁷

AnB in:

http://www.centroapostolatobiblico.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=5&Itemid=192 [Importante].

⁵ S. CALATI, *Appunti di metodologia esegetica*, p.13 [da cercare sul Web].

⁶ CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Incontriamo Gesù, Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia*, Ed. Paoline, 2014, n.27 [ci ricorda che il messaggio evangelico deve raggiungere la vita];

A. FONTANA, *La “redditio fidei”*, Elledici, 2014, € 4,00, [Pagine interessanti che ci aiutano molto bene a capire].

⁷ W. WEREN, *Finestre su Gesù. Metodologia dell'esegesi sui Vangeli*, Ed. Claudiana, Torino 2001.